

COPAGRI**“Difendere l'agricoltura nel bilancio comunitario è una priorità”**

“Difendere il capitolo agricolo del bilancio comunitario, e in particolare i fondi per la Politica Agricola Comune e per i programmi di politica di coesione, è di primaria importanza per salvaguardare la dimensione europea della PAC stessa, facendo sì inoltre che essa sia all'altezza delle sfide decisive che attendono il nostro settore agroalimentare, prime fra tutte quelle del reddito dei produttori agricoli, della sostenibilità e del ricambio generazionale”. Lo ha sottolineato il presidente della Copagri Franco Verrascina in occasione della presentazione delle comunicazioni sulla biodiversità e sul sistema agroalimentare (Farm to Fork), illustrate dal vicepresidente della Commissione Europea Frans Timmermans e dai commissari europei alla salute Stella Kyriakides e all'ambiente Virginijus Sinkevicius.

“Gli ambiziosi obiettivi contenuti nelle comunicazioni dell'Esecutivo comunitario 'EU Biodiversity Strategy for 2030 – Bringing nature back into our lives' e 'A Farm to Fork Strategy for a fair, healthy and environmentally-friendly food system', infatti, pur non essendo vincolanti, non devono andare a penalizzare i produttori agricoli, messi già a durissima prova dalla pandemia del COVID-19, che ha sensibilmente limitato la competitività del settore; gli agricoltori, in altre parole, da tempo in prima linea per raggiungere gli obiettivi comunitari in termini di sostenibilità e di salvaguardia della biodiversità, devono essere messi nelle condizioni di poter soddisfare i gravosi e impegnativi requisiti richiesti”.

